

# Cerri ne fa un altro Cagliari inarrestabile Samp, solo Gabbiadini

L'attaccante segna subito, Ragatzu raddoppia  
Nel finale entra Manolo, il suo gol non basta

di Francesco Velluzzi - INVIATO A CAGLIARI



**J**oa Pedro e Simeone in panchina? Che problema c'è. La pratica Sampdoria la sbrigliano Alberto Cerri e Daniele Ragatzu. I due bomber di scorta. Per il gigante di San Secondo Parmense che sogna un concerto di Vasco Rossi è il bis. Stacca dopo 7' di testa come lunedì scorsa e si issa da re davanti alla Nord. Ma chi gli serve il delizioso assist-cross? Daniele Ragatzu, 16 minuti fin qui in campionato, l'eroe di casa al quale Tommaso Giulinì, dopo l'ottima esperienza a Olbia, ha voluto concedere una stagione in serie A. Alla prima vera occasione "Danielino", ha colpito perché dopo 3' minuti della ripresa ha

portato il Cagliari sul 2-0 sfruttando un gran filtrante di Ionita, investito della fascia di capitano, quello che ci ha messo più anima e core per passare il turno di coppa Italia e conquistare gli ottavi con l'Inter davanti a una Sardegna Arena colma in tutti i settori (tranne la Sud chiusa) come fosse una sfida di campionato.

## Obbligo salvezza

Claudio Ranieri, che la coppa Italia la vinse a Firenze (e fu il suo primo trofeo nel '96), alla vigilia, era stato chiaro: «Dobbiamo pensare al campionato». Il suo terzino sinistro, cagliaritano, Nicola Murru, la settimana scorsa, la pensava diversamente: «Vogliamo arrivare in finale». Murru, mai saltato un minuto in campionato, è rimasto in panchina. Colley, Ekdal, Quagliarella e Ramirez addirittura a Genova. Ranieri ha fatto giocare chi ha poca gloria, ma ha inserito pure quattro reduci del 4-3 di lunedì: Audero, Ferrari, Vieira e Thorsby. Ha optato per un 4-3-2-1 con Maroni e Leris a supporto di Caprari. Maran ha molta più qualità, di fatto cambia di più, tenendo solo Klavan e Castro rispetto alla sfida vinta lunedì. Ma i suoi hanno più ferocia e, soprattutto, dopo 7' la sbloccano con Cerri, servito da Ragatzu che ubriaca Ferrari passato da sopportato a eroe. Lykogiannis fa tutto da solo e bene per il bis, ma tira fuori (a proposito: è davvero avvilente vedere che ogni pallone che finisce in curva Nord non torna in campo). Il Cagliari gestisce con la calma dei forti, la Samp tira solo debolmente con Leris.

## I cambi

Nella ripresa Ranieri (festeggiato come sempre) lascia fuori Ferrari e inserisce Regini, spostando Murillo (14 milioni, ma male...) a destra. Ma dopo 3' Ragatzu fulmina Audero. La mossa per dare una scossa è

## Decisivo

Alberto Cerri, 23 anni, segna di testa il gol del provvisorio 1-0: l'attaccante era già andato in gol contro la Samp lunedì in campionato

LAPRESSE

Rigoni con passaggio al 4-4-2. Lui e Linetty qualcosa smuovono. Maran butta Nainggolan per un Castro non ancora al top, come Oliva che ha qualche passaggio a vuoto. Ma i brividi li regala ancora Manolo Gabbiadini, entrato nel finale, che servito da Vieira, sfrutta un errore del debuttante Walukiewicz e firma il 2-1. Ma nel recupero è ancora Manolo che ci prova col suo sinistro folgorante, ma trova Olsen che si accartocchia e blocca. E' un brivido che vola via. Il Cagliari continua a volare e a far cantare l'Arena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'23"

## I MIGLIORI



**Ragatzu**  
Assist con serpentina e gol. A casa sua.



**Gabbiadini**  
Entra, dà la svolta, segna e rischia il bis

## I PEGGIORI



**Oliva**  
Senza la classica ferocia, un po' leggerino



**Ferrari**  
Ubriacato da Ragatzu e sulla sua corsia

## Vittoria sofferta

# Hernani su rigore Parma ok al 91' Ma che rischi con il Frosinone

La squadra di Nesta sfiora anche il colpaccio Poi però paga l'ampia differenza tecnica

di Andrea Schianchi - INVIATO A PARMA

**C**ome in uno sprint di ciclismo: il Parma mette la ruota davanti all'avversario proprio nel finale e si guadagna gli ottavi di Coppa Italia dove incontrerà la Roma. Un calcio di rigore di Hernani decide la partita al 46' del secondo tempo, e il Frosinone è costretto ad arrendersi. Ma la squadra di Nesta, nella ripresa, oltre a pareggiare il gol di Siligardi (al 20' del primo tempo) con una bella conclusione di Trotta (minuto 26), va addirittura vicina al colpaccio: le conclusioni di Paganini e di Citro, sull'1-1, spaventano parecchio gli emiliani.

## Bravo Siligardi

In avvio è netto il dominio della formazione di D'Aversa che lancia il baby Adorante al centro dell'attacco e dà una possibilità a Siligardi, fuori dalla lista per il campionato. E' proprio Siligardi ad accendere le luci: le azioni offensive passano tutte dai suoi piedi e lui, nonostante non abbia nelle gambe il ritmo-partita, dimostra di essere un professionista con la «P» maiuscola perché si è sempre allenato con intensità e si è fatto trovare pronto nell'unica occasione che gli viene concessa. A centrocampo il trio formato da Brugman (centrale), Hernani e Barillà prende possesso del gio-

PARMA **2**

FROSINONE **1**

**PRIMO TEMPO:** 1-0  
**MARCATORI:** Siligardi (P) al 20' p.t.; Trotta (F) al 26', Hernani (P) su rigore al 46' s.t.

## PARMA (4-3-3)

Colombi 6,5; Laurini 6, Dermaku 6, Gagliolo 5,5, Pezzella 5,5; Hernani 6,5, Brugman 5,5, Barillà 6 (dal 18' s.t. Kucka 6); Siligardi 6,5 (dal 45' s.t. Darmian s.v.), Adorante 6 (dal 26' s.t. Kulusevski 6), Sprocati 5,5

**PANCHINA:** Alastra, Artistico, Balogh, Corvi, Iacoponi, Kasa

**ALLENATORE:** D'Aversa 6.

**ESPULSI:** nessuno. **AMM.** nessuno

## FROSINONE (3-5-2)

Iacobucci 6,5; Salvi 6, Szyminski 6, Capuano 5,5 (dal 17' s.t. Brightini 6); Paganini 5,5, Tribuzzi 6, Vitale 5,5, Haas 5,5, Egueffi 6 (dal 44' s.t. Zampano s.v.); Matarese 5 (dal 23' s.t. Citro 5), Trotta 6,5. **PANCHINA:** Ariaudo, Bardi, Bastianello, Beghetto, Ciano, Dionisi, Gori, Maiello, Novakovich. **ALLENATORE:** Nesta 6. **ESPULSI:** nessuno. **AMM.** nessuno

## ARBITRO:

Dionisi de L'Aquila 7  
**NOTE:** spettatori paganti 1.190 per un incasso di 13.354 euro. Tiri in porta: 10-4. Tiri fuori: 8-4. Angoli: 8-1. In fuorigioco: 2-0. Recuperi: 0 p.t.; 4' s.t.

co e non lo molla: il pressing è ben organizzato e abbastanza coraggioso e alto. Anche i terzini partecipano alla costruzione della manovra e il Frosinone non arriva mai a essere pericoloso. Adorante lotta e si muove con impegno, anche se ha poche possibilità di concludere: quando ci prova, però, fa vedere di avere le idee chiare.

## L'episodio decisivo

All'inizio della ripresa il portiere Iacobucci tiene il Frosinone in partita con due interventi decisivi su conclusioni di Sprocati e Hernani, e su queste prodezze la squadra di Nesta costruisce la riscossa. Minuto dopo minuto, sfruttando anche l'inevitabile calo atletico di qualche elemento del Parma, il Frosinone avanza e si avvicina all'area avversaria. Trotta, con il fisico, si trascina mezza difesa emiliana e spaventa Colombi, e poi va a timbrare il gol del pareggio. A questo punto la sfida è apertissima, azioni da una parte all'altra, con il Parma che spinge sull'acceleratore per evitare la fatica dei tempi supplementari. Ma è ancora il Frosinone ad avere l'occasione per uccidere la partita: Citro vola da solo verso Colombi però, quando si tratta di calciare, sbaglia clamorosamente la mira e ciabatta a lato. Errore grave che, alla fine, si paga a caro prezzo. Il Parma va avanti in massa e cerca di far valere il maggiore tasso tecnico. Su un'azione da calcio d'angolo sfrutta alla grande il movimento di Kucka, Paganini perde la marcatura e si aggrappa al centrocampista slovacco: rigore evidente che Hernani trasforma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il tabellone



GDS

TEMPO DI LETTURA 2'08"